



Consolato Generale d'Italia Francoforte sul Meno

CITTADINANZA PER MATRIMONIO O UNIONE CIVILE (ARTT. 5 e 9 Legge 91/92)

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il coniuge straniero può acquistare la cittadinanza italiana su domanda, in presenza dei seguenti requisiti:

- **tre anni dopo il matrimonio ovvero dopo tre anni dalla data di acquisizione della cittadinanza italiana per naturalizzazione da parte del coniuge. Tali termini sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi dopo il matrimonio;**
- validità del matrimonio per l'ordinamento italiano e **trascrizione dell'atto di matrimonio presso il competente Comune italiano, nonché permanenza del vincolo coniugale;**
- conoscenza certificata della lingua italiana ad un livello non inferiore **al livello B1 del "Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue"** (norma in vigore per le istanze presentate a decorrere dal 4.12.2018). Sono esonerati dall'onere della presentazione della certificazione attestante la conoscenza della lingua italiana SOLO coloro i quali hanno sottoscritto l'accordo di integrazione di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 286/1998 e al D.P.R. n. 179/2011, e i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art.9 del medesimo D.Lgs. rilasciato dalle competenti Autorità italiane;
- il coniuge di nazionalità italiana deve essere iscritto in AIRE e la coppia deve essere residente nella circoscrizione consolare di competenza del Consolato Generale di Francoforte.

A seguito della pubblicazione in Gazzetta ufficiale (n. 22 del 27 gennaio 2017) dei decreti legislativi n. 5, 6 e 7 del 19 gennaio 2017 - adottati ai sensi dell'art. 1, comma 28 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) - dall'11 febbraio 2017 **è possibile inoltrare online le richieste di cittadinanza italiana, ai sensi degli artt. 5 e 7 della legge n. 91/1992, anche da parte del cittadino o della cittadina stranieri che hanno costituito un'unione civile con cittadino/a italiano/a trascritta nei registri dello stato civile del Comune italiano.**

DOCUMENTI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Documenti da richiedere alle autorità del Paese di origine (e di altri eventuali paesi di residenza ad esclusione dell'Italia):

- 1) **ATTO DI NASCITA DEL RICHIEDENTE:** deve essere completo di tutte le generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, paternità e maternità del richiedente), redatto su modello internazionale, oppure atto di nascita in lingua originale, legalizzato/con Apostille. L'atto dovrà essere tradotto in lingua italiana dalla Rappresentanza diplomatico-consolare

italiana, presente nel Paese di formazione dell'atto stesso, o da un traduttore giurato, la cui firma sarà legalizzata dalla predetta Rappresentanza.

- 2) **CERTIFICATO PENALE DEL PAESE DI ORIGINE ED EVENTUALI ALTRI PAESI DI RESIDENZA (AD ESCLUSIONE DELL'ITALIA)**: questi certificati dovranno essere legalizzati e tradotti così come specificato al punto precedente 1). Per le modalità di legalizzazione rivolgersi all'Ambasciata o al Consolato italiano presente nel Paese in cui il certificato viene rilasciato. Si fa presente che il certificato penale deve essere richiesto presso le autorità competenti di ciascun Paese dove il richiedente ha risieduto (il certificato penale, ai fini della domanda di cittadinanza italiana, ha una validità di 6 mesi dalla data di emissione).

Documenti da richiedere in Italia:

- 3) **ESTRATTO DELL'ATTO DI MATRIMONIO**, trascritto nei registri del Comune italiano. Qualora il richiedente sia cittadino UE, tale atto è sostituito da autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (tale atto dovrà comunque essere acquisito d'ufficio dal Consolato Generale di Francoforte).

Documenti da richiedere alle autorità tedesche (Comune tedesco di attuale residenza):

- 4) **CERTIFICATO PENALE (certificato generale del casellario giudiziale) (FÜHRUNGSZEUGNIS)**: l'atto deve essere tradotto in italiano da un traduttore giurato di riferimento del Consolato Generale di Francoforte (l'elenco è consultabile sotto la voce elenchi utili / elenco traduttori giurati, alla pagina www.consfrancoforte.esteri.it).
- 5) **ERWEITERTE MELDEBESCHEINIGUNG (mit Staatsangehörigkeitsnachweis)**, rilasciato dalle autorità locali, intestato al cittadino italiano e nel quale siano compresi tutti i componenti il nucleo familiare (**non deve essere tradotto in italiano**).

Ulteriore documentazione necessaria:

- 6) **PASSAPORTI/DOCUMENTI D'IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE E DEL CONIUGECITTADINO ITALIANO,**
- 7) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'** (relativa al possesso della cittadinanza italiana, al matrimonio ed allo stato di famiglia) da sottoscrivere presso il Consolato Generale di Francoforte in sede di convocazione (vedi alla voce modalità di presentazione della domanda).
- 8) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI 250 EURO**

Istruzioni per il versamento

il contributo deve essere versato mediante bonifico bancario estero:
- intestato a: **MINISTERO DELL'INTERNO, D.L.C.I. - CITTADINANZA**
- causale del versamento: **RICHIESTA CITTADINANZA ITALIANA**
- IBAN: **IT54D0760103200000000809020**
- BIC/SWIFT: **BPPIITRRXXX**

- 9) **CERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DI UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA**, non inferiore del livello **B1** del Quadro comune di riferimento della conoscenza delle lingue (art 9.1 della legge 91/92). Al momento possono considerarsi

enti certificatori, appartenenti al sistema di certificazione unificato CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità):

- l'Università per stranieri di Siena;
- l'Università per stranieri di Perugia;
- l'Università Roma Tre;
- la Società Dante Alighieri.

Saranno, dunque, considerate valide le certificazioni rilasciate da questi enti, eventualmente anche in regime di collaborazione con i locali Istituti italiani di cultura.

IMPORTANTE

Si segnala che esistono due associazioni italo-tedesche che qui a Francoforte organizzano i corsi di lingua italiana per stranieri sono le seguenti:

Deutsch Italienische Vereinigung : <https://www.div-web.de/>

Italiani in Deutschland e.V : <http://it-de.eu/>

Gli esami (tutti i livelli) per ottenere la certificazione di competenza linguistica in lingua italiana (esami CILS dell'Università di Siena), si tengono presso il Consolato Generale d'Italia a Francoforte sul Meno due volte l'anno (prima settimana di giugno e dicembre).

La scadenza per iscriversi alle sessioni di esame è circa **6 settimane prima** della data di esame fissata dall'Università per Stranieri di Siena. Per ulteriori informazioni sulla data prestabilita e sulle modalità di partecipazione, si prega di scrivere a: francoforte.culturale@esteri.it

Si ricorda che Sono esonerati dall'onere della presentazione della certificazione attestante la conoscenza della lingua italiana SOLO coloro i quali hanno sottoscritto l'accordo di integrazione di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 286/1998 e al D.P.R. n. 179/2011, e i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art.9 del medesimo D.Lgs. rilasciato dalle competenti Autorità italiane

Per chi ha seguito un percorso scolastico in Italia, si segnala che il B1 corrisponde a qualsiasi titolo previsto dall'ordinamento italiano a partire dalla licenza elementare.

ATTENZIONE:

- **tutta la documentazione** deve essere recente, nel senso che **non** deve essere stata rilasciata **oltre 6 mesi prima** della presentazione della domanda (se sul documento è indicata una scadenza più breve, è necessario rispettare tale scadenza);

- **gli originali verranno trattenuti dal Consolato Generale in sede di convocazione del richiedente** (si consiglia pertanto di effettuare una copia di tutta la documentazione).

- **si segnala che il regolamento U.E n. 2016/1191, entrato in vigore il 16 febbraio 2019, prevede l'esenzione della legalizzazione a condizione che i documenti pubblici siano rilasciati a un cittadino dell'Unione dalle autorità del suo Stato membro di cittadinanza.**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PROCEDURA

A far data dal 1 agosto 2015, i soggetti residenti all'estero devono presentare la domanda di acquisto della cittadinanza italiana per via telematica secondo la nuova procedura stabilita dal competente Ministero. **Tale procedura prevede che la domanda debba essere inserita sul sito del Ministero dell'Interno esclusivamente dal richiedente.**

Il richiedente dovrà dunque nell'ordine:

- registrarsi sul portale "ALI" del Ministero dell'Interno <https://cittadinanza.dlci.interno.it>
- ottenere le credenziali di accesso;
- compilare la domanda (scegliendo il **modello AE** – Cittadini stranieri residenti all'estero – Art. 5 richiesta per matrimonio con cittadino italiano) e trasmetterla assieme alla documentazione prevista.

PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA A QUANTO SEGUE:

- a. compilare correttamente tutte i campi con le generalità del richiedente, i dati del coniuge e del nucleo familiare,
- b. compilare correttamente la parte relativa alle residenze nel paese di origine ed in paesi terzi, diversi rispetto alla Germania (residenza attuale),
- c. la richiedente (donna) potrà inserire il cognome da coniugata, se così già modificato, come da annotazioni presenti sull'atto di nascita (o comprovato nell'atto originale di matrimonio) - in tal caso, nel decreto di conferimento della cittadinanza saranno riportate le generalità comprensive di eventuali modifiche come presenti, appunto, nell'atto di nascita (**in mancanza la richiedente verrà identificata nell'ordinamento italiano con il cognome da nubile**);
- d. in caso di errato inserimento dei dati anagrafici sarà necessario cancellare la registrazione al portale, dopo aver effettuato l'accesso, utilizzando la funzione del menù "Cancella la registrazione al portale" ed effettuare successivamente una nuova registrazione. Tale operazione può essere eseguita solo dal richiedente e non da questo Consolato Generale;
- e. scansionare e allegare (possibilmente in formato PDF):
atto di nascita (deve essere scansionato sia l'originale legalizzato, sia la traduzione con legalizzazione)
certificati penali (i certificati penali devono essere scansionati in un unico file, devono essere completi e visibili integralmente, sia gli originali legalizzati, sia le traduzioni con legalizzazione),
copia del documento di identità del richiedente,
estratto dell'atto di matrimonio (o autocertificazione per i cittadini UE),
certificazione della conoscenza linguistica,
ricevuta di versamento del contributo di 250 euro.

Si informa che al ricevimento della domanda l'Ufficio Consolare, nel caso di incompletezza/irregolarità nella compilazione ovvero nel caso in cui non siano presenti o correttamente visibili gli allegati, non potrà effettuare nessuna correzione e dovrà respingere la domanda stessa, che andrà pertanto ripresentata.

Sul sito del Consolato è presente una lista di patronati a cui rivolgersi per avere assistenza nella presentazione della domanda on line.

Dopo la presentazione della domanda per via telematica **l'utente verrà convocato** dal Consolato Generale:

- per l'identificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
- l'acquisizione in originale della documentazione allegata all'istanza presentata on-line e di ogni altro documento utile per l'istruttoria della stessa,
- il versamento dei diritti consolari (percezione per autentica di firma e bollo).

In base all'art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 572/93 è facoltà del Ministero dell'Interno di richiedere, a seconda dei casi, altri documenti.

I termini di definizione dei procedimenti di cittadinanza per matrimonio sono **stati estesi a 48 mesi** dal Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 (entrato in vigore il 5 ottobre 2018).

Per maggiori informazioni si suggerisce di contattare direttamente l'Ufficio Cittadinanza al n. (069) 7531 113 dalle ore 12.00 alle ore 13.00, fissare un appuntamento on-line, o scrivere a: cittadinanza.francoforte@esteri.it